



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12 (già Via Portogallo, 1) – Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)
Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720
p.e.c.: baps11000r@pec.istruzione.it e.mail: baps11000r@istruzione.it

Prot. n°

Documento del 15 Maggio
Anno scolastico 2014/2015

CLASSE V sez. D

Coordinatore di Classe
Prof. ssa Giovanna Ricco

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Tannoia

SEZIONE I

PRESENTAZIONE

DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe VD é composta di venti alunni, di cui diciassette ragazzi e tre ragazze. Fra essi sono presenti due allievi che provengono, rispettivamente, dalla Albania e dalla Bielorussia, i quali sono in possesso della cittadinanza italiana e risultano ben inseriti nel contesto della scolaresca. La classe presenta una fisionomia alquanto composita, caratterizzata da livelli differenti di abilità e competenze, oltre che di impegno nello studio. Sono così presenti alunni che, dotati di notevoli potenzialità, sollecitati da molteplici curiosità cognitive, animati da motivazione interiore nei confronti dello studio, hanno dimostrato di saper rielaborare i saperi, acquisendo un metodo di studio sicuro ed efficace, raggiungendo, pertanto, ottimi livelli di conoscenze e di capacità logiche. All'interno della classe si individuano inoltre alunni che, grazie ad un impegno costante e ad una assidua applicazione allo studio hanno conseguito risultati soddisfacenti. Infine vi é un nucleo esiguo di allievi che, a causa di un impegno non sempre adeguato e di un metodo di studio disorganico, hanno conseguito una preparazione culturale limitata ai saperi minimi. Il profilo della classe, sotto l'aspetto disciplinare, é risultato sempre corretto e responsabile: gli alunni sono sempre stati rispettosi ed educati, partecipi del dialogo pedagogico svolto in classe. Il clima in classe é stato sempre improntato ad una serena collaborazione, fra docenti e discenti, rendendo così proficua l'azione didattica e pedagogica espressa dai docenti. Durante il triennio, la classe ha vissuto il cambio di alcuni docenti titolari, per alcune discipline, ma ha saputo misurarsi positivamente con le diverse proposte metodologiche, con atteggiamento sereno operativo e propositivo. Gli studenti hanno instaurato, nell'ambito della classe relazioni positive interpersonali, evidenziando un grado adeguato di socializzazione e di armonia all'interno della classe. Si é così creato un rapporto improntato sulla fiducia e sulla collaborazione, atto a favorire negli alunni il processo di armonica maturazione della personalità. Lo svolgimento dei programmi risulta in linea con ogni singola programmazione didattica, sia pure nel rispetto dei tempi di apprendimento della classe e delle necessità organizzative della Scuola. I programmi di studio hanno sempre mirato, ove possibile, a favorire un processo di apprendimento interdisciplinare. Si sono programmate ed effettuate pause finalizzate al necessario recupero e potenziamento; si é dato ampio spazio alle esercitazioni, alle verifiche scritte e alle simulazioni di tutte le prove degli esami di Stato. Si sono favoriti il dialogo, la discussione, i dibattiti su argomenti che permettessero ai docenti di guidare gli studenti nei diversi processi conoscitivi e di potenziare il lavoro individualizzato, mirante a consolidare le abilità strumentali degli alunni portatori di alcune fragilità di metodo. Il lavoro svolto nel corso del triennio dai docenti, consapevoli del ruolo qualificante e formativo, per ciascun allievo, é stato costantemente rivolto a motivare i discenti allo studio, coinvolgendoli nel lungo percorso educativo e pedagogico. In una gradualità di valori, gli alunni hanno cercato con costanza di migliorare la loro preparazione di base, al fine di conseguire livelli di conoscenze e competenze soddisfacenti e, talvolta, eccellenti.

La valutazione ha tenuto conto degli effettivi progressi individuali, del grado di interesse, della disponibilità nei confronti dello studio, considerando anche la crescita umana e culturale degli alunni, la loro partecipazione attiva al dialogo educativo, l'acquisizione della capacità di giudizio autonomo, lo sviluppo di competenze espressive ed elaborative da essi acquisite nel corso del triennio. La classe ha conseguito dunque un livello complessivamente positivo.

Continuità didattica

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RELIGIONE	X	X	X
LINGUA E LETTERE ITALIANE	X	X	X
LINGUA E LETTERE LATINE	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	X	X	
STORIA	X	X	
FILOSOFIA	X		X
MATEMATICA	X	X	
FISICA	X	X	X
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA	X	X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
EDUCAZIONE FISICA	X	X	X

Configurazione della classe

<u>CLASSE</u>	ISCRITTI DA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO CON DEBITO	NON PROMOSSO	TRASFERITI /RITIRATI
TERZA	21	0	18	3	0	0
QUARTA	20	0	17	3	0	1
QUINTA	20	0		0	0	0

Finalità

Con la *Riforma Gelmini*, entrata in vigore nell'anno scolastico 2010/2011, **“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”**. (art.2 comma2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il liceo scientifico con **moduli di Comunic@zione** nasce, in continuità con il Liceo della Comunic@zione, nell'ambito dell'autonomia. Riconoscendo, comprendendo e analizzando i processi innovativi della Riforma Gelmini, propone, con adeguate metodologie interattive, percorsi disciplinari, pluridisciplinari e interdisciplinari capaci di orientare gli alunni nell'universo della comunicazione. Il liceo scientifico con moduli di Comunic@zione comunque è un liceo scientifico e, in quanto tale, assicura allo studente una preparazione di base completa e flessibile sia in ambito scientifico che in ambito linguistico-umanistico.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico

- modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Essere consapevoli dei diritti e doveri di cittadinanza.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

In ottemperanza della nota MIUR del 25 luglio 2014, è stato realizzato un modulo CLIL progettato dai Dipartimenti di Scienze e di Inglese e posto in essere dai singoli docenti DNL con il supporto del lettore madrelingua, come specificato nella relativa scheda qui allegata.

In generale sono stati individuati i seguenti

Obiettivi trasversali:

- accrescere la motivazione attraverso la diversificazione dei metodi e delle pratiche
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- migliorare la relazione interpersonale attraverso l'implementazione del metodo cooperativo

Abilità disciplinari:

- stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in Inglese
- comprendere i contenuti, proposti sotto varie forme (scritta, orale, grafica, multimediale..)
- organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare....)
- comunicare in inglese in forma scritta, orale, grafica
- organizzare un protocollo sperimentale ed eseguirlo, usando la terminologia specifica in inglese.

Abilità linguistiche:

- Potenziare e sviluppare le competenze in inglese attraverso lo studio di determinati temi e lessico specifico di una disciplina non linguistica.
- Creare occasioni di uso reale della Lingua inglese

CLIL Module

Title	OVERVIEW OF PROTEIN SYNTESIS
Course	SCIENCE
L2	ENGLISH
Required L2 level	Italian public High School (B1-B2)
Target learners	Students of 5E
Time	Duration: 12 hours Period: February-March

Objectives

Educational	Students can behave during class activities, listen to the teacher , take turns in conversations, cooperate to carry out a task.
Learning Objectives Science	Students understand the topic concepts of the protein syntesis.
Learning Objectives L2	Students improve listening, reading, speaking and writing skills; students knows the specific lexis of the topic.

Lessons plan

Activity	What teacher does	What students do	Objectives	Materials	Timing
Brain storming on the protein synthesis	In turn, T. calls Ss to read a text and fill in the gaps; T. asks questions about science.	In turn, Ss read the text and fill in the gaps; when asked by the T., Ss answer the questions.	Ss review the pre-requisites; Ss improve reading skills; Ss know the specific lexis of the topic.	Test for matching activity	3 hours
Guided lesson	Teacher introduces the concepts of transcription and translation of DNA.	In turn, Ss read the text, listen to the explanation and take notes; when asked by the T., Ss answer the questions.	Ss learn the basic concept of transcription and translation of DNA; Ss improve reading, listening and speaking skills; Ss know the specific lexis of the topic.	CROSS WORDS MULTIPLE CHOICE QUIZ	3 hours
Work in group Flipped classroom experience on the protein synthesis	T. explains how to describe the process.	Ss perform the assigned task by working together, and meet T.'s request.	Ss improve listening and speaking skills; Ss take turn in conversation; Ss cooperate to carry out a task.	Listening/ speaking activity http://www.youtube.com/watch?v=NJxobgkPEAo http://www.youtube.com/watch?v=41_Ne5m	3 hours

				S2ls&feature=related	
Individual work, guided by a native English teacher	Native English T. reads a Script for Overview of Transcription and Translation	Ss try to order the script that was disorder.	Ss improve the ability to search information on the web; Ss improve listening and writing skills; Ss improve speaking skills	Script for overview of transcription and Translation	2 hours
Final test	T. prepares a structured test.	Ss answer to the questions.	Summative evaluation	Structured test	1 hour

Il Credito Scolastico

Fissata la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti conseguiti nelle singole discipline e nella condotta, constatata la presenza del requisito dell'assiduità nella frequenza, numero di assenze pari o inferiore a 100 ore, conteggiate sino alla fine dell'anno scolastico e non comprendendo le assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni e giustificate con certificato medico e quelle per la partecipazione ad attività scolastiche previste dal POF, il Consiglio di Classe valuterà:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche della valutazione in IRC/Attività alternative;
- media dei voti che supera di almeno 0.5 il minimo della fascia;
- partecipazione alle attività aggiuntive extracurricolari*;
- eventuali crediti formativi;

e attribuirà il massimo della banda in presenza di almeno due indicatori.

*saranno presi in considerazione gli attestati di frequenza a corsi seguiti durante l'anno scolastico in corso e nei quali lo studente sia stato presente per almeno il 75% del monte ore previsto nella programmazione.

CREDITO FORMATIVO

“Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi...sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” (D.M. 49/2000, art. 1)

Il credito formativo è riconosciuto dai Consigli di classe alle esperienze qualificate che:

- siano opportunamente certificate da soggetti pubblici e privati, ivi compresi regioni ed enti locali, nazionali o comunitari, accreditati al fine di collaborare con l’Amministrazione scolastica;
- richiedano un impegno temporale non saltuario;
- comportino un coinvolgimento attivo degli alunni e presentino una verifica finale;
- da cui derivino conoscenze, competenze e abilità coerenti col curriculum obbligatorio.

La coerenza col curriculum è individuata in:

- congruenza con gli obiettivi formativi ed educativi del Liceo Vecchi;
- loro approfondimento;
- loro ampliamento

Progetti svolti:

A.S. 2014/2015

- ✓ Macrotema d'Istituto: "Fiat Lux";
- ✓ I Dialoghi di Trani;
- ✓ Educazione alla salute;
- ✓ Orientamento e continuità;
- ✓ Fluency Workshop
- ✓ Gare di matematica;
- ✓ Gare di fisica;
- ✓ "Professionisti al Vecchi";
- ✓ Economia: Mobilità sociale;
- ✓ Lauree Scientifiche;
- ✓ "Dialogo di G. Leopardi e i Giovani del Liceo";
- ✓ Quotidiano in classe: (consultazione on line);
- ✓ Visita d'istruzione : "Cern di Ginevra";

A.S. 2013/2014

- ✓ I Dialoghi prima dei Dialoghi;
- ✓ Educazione alla salute;
- ✓ Orientamento universitario;
- ✓ Fluency Workshop
- ✓ "Costituzioniamoci noi cittadini attivi;
- ✓ Olimpiadi di Filosofia;
- ✓ Il libro possibile;
- ✓ Incontro con l'autore;
- ✓ Il quotidiano in classe;
- ✓ Viaggio d'Istruzione: "BOLOGNA, MANTOVA E FERRARA"

A.S. 2012/2013

- ✓ Gare di Matematica;
- ✓ Gare di Fisica;
- ✓ Successo Formativo;
- ✓ Quotidiano in classe;
- ✓ Giochi sportivi studenteschi.
- ✓ Viaggio d'Istruzione: "Siena, San Gimignano, Montalcino"

Al fine di favorire negli alunni un approccio sereno e, nel contempo, meditato alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro annuale ed, in particolare, le verifiche scritte sul modello delle prove ministeriali.

Il Consiglio di Classe, in sede collegiale, ha, altresì, previsto, per la simulazione della Terza Prova scritta, la tipologia B (2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle cinque discipline coinvolte) che è stata ritenuta più consona sia all'indirizzo di studio, che alle attitudini manifestate dagli studenti, nonché alla valutazione delle abilità da essi acquisite. Siffatta decisione, inoltre, è stata dettata dalla considerazione che la tipologia B offre, a parere del Consiglio, la possibilità a ciascun allievo di esprimere non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma anche le sue capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

La durata della prova è stata fissata in 180 minuti (3h).

E' stata, pertanto, effettuata una prima simulazione della Terza prova in data 15 Dicembre 2014. Le discipline coinvolte sono state: Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze e Disegno e Storia Dell'arte. È stata effettuata la simulazione della seconda prova di matematica, proposta dal MIUR, in data 22 Aprile 2015.

Si prevede di effettuare la simulazione dell'intero iter d'Esame (Prima Prova scritta, Seconda Prova scritta, Terza Prova scritta e Colloquio) così come deliberato, in sede collegiale, entro l'arco di tempo compreso tra il 18 e il 26 maggio 2015. Le discipline coinvolte nella seconda simulazione della Terza Prova scritta, inserita all'interno dell'iter integrale dell'Esame di Stato, sono le seguenti: Scienze motorie, Inglese, Filosofia, Latino e Scienze. Si precisa che alla simulazione del colloquio si sottoporrà un unico candidato, individuato in seno alla classe; la conduzione del colloquio si uniformerà all'articolazione in tre fasi, prevista dalla normativa vigente. Il Consiglio si è avvalso, per la correzione delle prove, delle griglie valutative, allegate in appendice al presente documento.

Tutte le prove di simulazione, dell'iter completo di esame (incluso il colloquio), il cui obiettivo è quello di educare gli studenti alla gestione emotiva e tempistica delle prove d'esame, si svolgeranno nelle **ore curricolari**.

Risultati attesi nelle prove d'Esame

- **Prima prova scritta**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- **Seconda prova scritta**
 - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - **Terza prova scritta**
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- **Colloquio orale**
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
 - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come

fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.



SEZIONE II

DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

DOCENTE	Prof. ssa Giangregorio Rosalba	
	Autore/Titolo	Editore/ volume

Testi adottati	G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA / <i>Il piacere dei testi</i>	PARAVIA Vol.4,5,6
	DANTE ALIGHIERI / <i>La Divina Commedia</i> a cura di S. JACOMUZZI, A. DUGHERA, G. IOLI, V. JACOMUZZI	SEI, vol.U
Ore	Previste 132	Effettuate 96 (fino al 13/05/15)

Profilo della classe	La classe, composta da 20 alunni, ha mostrato interesse e curiosità per i contenuti didattici proposti che, in alcuni casi, sono stati, altresì, oggetto di approfondimento e rielaborazione personale. Si è registrata, inoltre, una crescita progressiva del gruppo-classe relativamente al possesso di competenze orali e scritte nell'uso della lingua italiana e nell'approccio al mondo della storia letteraria in termini di problematizzazione e senso critico.
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata. • Lavori di gruppo. • Verifiche orali. • Verifiche scritte. • Lettura analitica di testi letterari d'autore che hanno avuto una posizione di assoluta centralità nello svolgimento del programma. • Raccordi pluridisciplinari effettuati con l'obiettivo di consentire l'acquisizione di conoscenze trasversali.
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Dizionario della lingua italiana. • Mappe concettuali. • Testi letterari d'autore.
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Le linee evolutive della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico-culturale e alle maggiori letterature

	<p>straniere.</p> <p>Letture e analisi testuale di alcuni Canti della <i>Commedia</i> di Dante Alighieri (Paradiso), inseriti in percorsi tematici comprendenti riferimenti intertestuali a Canti dell'<i>Inferno</i> e del <i>Purgatorio</i>.</p>
Competenze	<p>Acquisire consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario.</p> <p>Inquadrare storicamente autori, testi e movimenti letterari.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali dello svolgimento della letteratura italiana.</p> <p>Organizzare le conoscenze secondo percorsi tematici, trasversali e pluridisciplinari.</p> <p>Approcciarsi ai contenuti letterari manifestando un'attitudine alla problematizzazione.</p> <p>Possedere una consapevolezza critica delle varie problematiche storico-letterarie.</p> <p>Affrontare come lettori autonomi testi di vario genere e tipologia.</p> <p>Sviluppare criticamente ed argomentare in modo convincente una posizione personale su un argomento.</p>
Capacità	<p>Saper effettuare una lettura diretta ed espressiva di un testo letterario.</p> <p>Saper organizzare l'esposizione scritta e orale dei contenuti didattici in modo chiaro, coerente, coeso, corretto e fluido.</p> <p>Saper riconoscere e definire il genere letterario e gli elementi tematici, stilistici e retorici specifici di testi letterari (in prosa e in versi), al fine di redigere autonome analisi testuali.</p> <p>Saper scrivere secondo le modalità specifiche di varie tipologie testuali, letterarie e non letterarie (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico, tema di ordine generale).</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
MODULO DI RIPASSO E COLLEGAMENTO CON IL PROGRAMMA DELL'ANNO PRECEDENTE:	
- Il movimento romantico in Italia.	H 2
- Alessandro Manzoni: il pensiero e la poetica. Focus su <i>I Promessi Sposi</i> e il romanzo storico.	
GIACOMO LEOPARDI	H 9
L'ETA' POSTUNITARIA. LA SCAPIGLIATURA.	H 4
NATURALISMO FRANCESE. VERISMO ITALIANO.	
GIOVANNI VERGA	H 6
TEMI E MITI DELLA LETTERATURA DECADENTE EUROPEA E ITALIANA	H 4

GABRIELE D'ANNUNZIO	H 8
GIOVANNI PASCOLI	H 8
IL PRIMO NOVECENTO. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE. IL FUTURISMO.	H 2
ITALO SVEVO	H 9
LUIGI PIRANDELLO	H 9
IL PERIODO TRE LE DUE GUERRE. L'ERMETISMO.	H 2
GIUSEPPE UNGARETTI	H 6
EUGENIO MONTALE	H 6
LETTURA E ANALISI DI CANTI DELLA <i>Commedia</i> (PARADISO) DI DANTE.	H 9
Sono state utilizzate 12 h. per le verifiche scritte.	
TOTALE	H 96

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE	Prof. Giovanna Ricco	
Giovanna	Autore/Titolo	Editore/ volume

Ricco Testi adottati	Conte-Pianezzola Vol. 3° - "Lezioni di Letteratura Latina": dalla I° età imperiale al tardo antico.	Le Monnier Vol. III
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 13 maggio 2015: 83)

Profilo della classe	La classe 5D, dalla fisionomia alquanto composta, caratterizzata cioè da livelli differenziati di rendimento scolastico, ha manifestato viva disponibilità e costante impegno nello studio della disciplina, partecipando con sincero interesse al dialogo educativo svolto in classe dalla docente. Nell'ambito della classe, si evidenziano alunni i quali, grazie ad uno studio approfondito e personale, hanno acquisito eccellenti livelli di preparazione culturale, accanto ad una fascia di allievi i quali, per mezzo del costante impegno ed assidua applicazione allo studio della disciplina, presentano un grado soddisfacente di formazione culturale.
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Percorsi modulari • Laboratorio di analisi e traduzione dei testi latini • Analisi di strutture morfosintattiche e lessicali presenti nei testi letterari • Indagine ed interpretazione di aspetti salienti della civiltà classica attraverso lo studio della storia della letteratura latina
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale scolastico • Visione di materiale multimediale • Lettura, traduzione e commento critico di testi letterari • Riferimenti storici, Letterari, filosofici, artistici • Spazio per la discussione e per l'approfondimento critico
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Studio della letteratura latina nell'ambito del contesto storico-politico-letterario-filosofico e culturale • Analisi critica della civiltà latina nei suoi aspetti storici politici e sociali
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole del metodo di studio

	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione degli strumenti di studio • Comprensione di contenuti culturali • Individuazione dei nuclei teorici e problematici inerenti ai testi letterari • Acquisizione di un linguaggio corretto, a livello scritto ed orale • Esercizio comparativo tra epoche, correnti letterarie, autori • Riflessione critica e contestualizzazione dei contenuti letterari
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari • Capacità di leggere ed analizzare un testo letterario, nel contesto storico, a livello tematico e formale • Acquisizione di un uso consapevole e corretto degli strumenti linguistici ed interpretativi dei testi latini • Abilità nella traduzione dei testi latini esaminati

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
L'età Giulio-Claudia: Coordinate storiche e clima culturale	6
Fedro: vita ed opere; la Favola.	3
Lucio Anneo Seneca: Vita ed opere letterarie	10
Lucano: Vita ed opere letterarie	4
Persio: Vita ed opere	4
Petronio: Vita ed opere letterarie	10
Plinio il Vecchio: vita ed opere letterarie	2
Decimo Giulio Giovenale: Vita ed opere letterarie	7
Marziale: Vita ed opere letterarie	6
Quintiliano: Vita ed opere letterarie	6
Publio Cornelio Tacito: Vita ed opere letterarie	6
Plinio il Giovane: Vita ed opere letterarie	4
Lucio Apuleio: Vita ed opere letterarie	4
Letteratura Cristiana: Aspetti principali; L'apologetica.	1
Tertulliano: Vita ed opere letterarie	1
Minucio Felice: Vita ed opere letterarie	1
L'impero Cristiano e la Patristica; Ambrogio	2
Agostino: Vita ed opere letterarie	4
Girolamo e la Vulgata	2
TOTALE	83

LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE	Prof.ssa Sofia SCIARDO'
----------------	--------------------------------

	Autore/Titolo	Editore/ volume
Testi adottati	AA.VV, <i>Gateway B2</i> ,	Macmillan (U)
	M. Spiazzi/M. Tavella, <i>The Prose and the Passion</i>	Zanichelli (U)
Ore	Previste: 99	Effettuate (fino al 13/05/15): 83

Profilo della classe	<p>La classe è formata da 20 studenti (17 ragazzi e 3 ragazze) abbastanza differenti tra loro per capacità, interesse e partecipazione.</p> <p>La docente è stata affidata a questa classe solo in questo anno scolastico, ed ha trovato un livello di preparazione disomogeneo. Alla fine del percorso pochi alunni hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenza e di capacità linguistiche. Alcuni studenti comprendono agevolmente conversazioni orali e testi scritti riguardanti argomenti di carattere vario; sanno comunicare ed interagire in modo abbastanza sicuro in attività semplici e di routine su argomenti familiari e abituali. Parecchi studenti presentano una competenza sufficiente nella comprensione e nella espressione in lingua straniera, testandosi su livelli accettabili. Diversi altri mostrano, invece, una competenza non del tutto adeguata al livello richiesto.</p> <p>Il profilo della classe, sotto l'aspetto disciplinare, è abbastanza corretto: gli studenti sono rispettosi delle regole, anche se poco attivamente partecipi.</p> <p>La classe si è lasciata allenare ad apprendere strategie efficaci di apprendimento ed espressione dei saperi; sono state esercitate le abilità linguistiche sia scritte che orali ed è stata curata l'interazione spontanea su argomenti di vario genere.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>-<i>Communicative approach</i>: gli elementi linguistici e storico-culturali-letterari presentati sono finalizzati alla comunicazione;</p> <p>- Sono state organizzate situazioni reali o realistiche di uso della lingua; anche le lezioni frontali hanno avuto come obiettivo discussioni e dibattiti su tematiche di interesse attuale. Sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche nel loro interagire (integrated skills).</p> <p>- Si sono alternati approccio induttivo e deduttivo.</p>
--------------------	--

Mezzi e strumenti di	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo
-----------------------------	--

lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie da resource books dell'insegnante • Materiale creato appositamente dall'insegnante • Griglie di lettura del testo, di analisi e sintesi • Materiale reperibile in Internet • Power point presentations. • Dizionario monolingue e bilingue • Registratore, videoproiettore e computer.
---------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER). • Il panorama storico-letterario dalla seconda metà del 18° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo. • Profilo biografico degli autori più rappresentativi del Romanticismo, dell'Età Vittoriana, dell' Età Moderna e Contemporanea. • Tematiche e caratteristiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.
Competenze	<p>Alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; diversi solo il B1; alcuni sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B1 ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello A2.</p> <p>In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni di ordine letterario. Sono in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa, per la maggior parte di loro, senza eccessiva fatica e tensione. Sanno produrre testi chiari e articolati su una ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
Capacità	<p>Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria; • inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto; • analizzare e decodificare vari tipi di testo; • analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche;

	<ul style="list-style-type: none"> • comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee; • leggere autonomamente testi in inglese di vario genere; • articolare un discorso critico sul testo ed argomentare in maniera convincente la propria “personal response” confrontandola con quella degli altri.
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Recupero, sviluppo e potenziamento delle strutture e funzioni comunicative di base e delle quattro abilità linguistiche fondamentali, micro-moduli e workshops su strutture e funzioni linguistiche.	14
The Pre-Romantic Age: Sviluppo del romanzo. The gothic novel: M. Shelley : from <i>Frankenstein</i> “The creation of the monster”	5
The Romantic Age: sfondo storico-letterario. Analisi e commento di testi di: W. Wordsworth : - <i>Lines written upon Tintern Abbey</i> - <i>I wandered lonely as a cloud</i> P. B. Shelley : - <i>Ode to the West Wind</i> J. Keats : - <i>Ode on a Grecian Urn</i>	14
The Victorian Age: sfondo storico-letterario Analisi e commento di brani tratti da: C. Dickens , from <i>Hard Times</i> : - <i>A man of realities</i> - <i>Coketown</i> R. L. Stevenson , from <i>The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde</i> : - <i>Jeckyll’s experiment</i> A. Tennyson , <i>Ulysses</i> O. Wilde , from <i>The picture of Dorian Gray</i> : “I would give my soul”	18
The Modern Age to the Present: sfondo storico-culturale-letterario. POETRY T. S. Eliot : extract from <i>The Love Song of J. A. Prufrock</i>	4
FICTION J. Joyce : - <i>Eveline</i> - <i>Ulysses: I said yes I will</i> W. Woolf : from <i>To the Lighthouse</i> : “My dear, stand still” “Will you tell me just for once that you love me?” G. Orwell : from <i>Nineteen Eighty-Four</i>	18

<i>"Newspeak"</i>	
DRAMA S. Beckett: from <i>Waiting for Godot</i> <i>"Nothing to be done"</i> <i>"We'll come back tomorrow"</i>	5
Attività di orientamento/assemblee/pausa didattica	5
totale	83

STORIA

DOCENTE	Prof. Gianni De Iuliis	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	G. MAIFREDA / <i>TEMPI MODERNI</i>	EDIZIONI SCOLASTICHE B. MONDADORI /VOL. III
Ore	Previste 66	Effettuate (fino al 13/05/15) 59

Profilo della classe	La classe ha evidenziato un progressivo impegno nello studio della disciplina, mostrando peraltro notevole interesse per le problematiche storiche del Novecento del XXI sec. In particolare ha mostrato buone capacità, ciascuno studente secondo il proprio stile di apprendimento, di rielaborare autonomamente i contenuti didattici, soprattutto effettuando collegamenti pluridisciplinari, evidenziando un approccio problematico e critico verso taluni snodi concettuali economici e politici.
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Gruppi di lavoro • Processi individualizzati – attività di recupero • Verifiche orali • Verifiche scritte • Lettura brani di storiografia • Discussione critica aperta
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Altri libri • Strumenti informatici
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi e i personaggi del periodo storico che va dalla fine del XIX sec. agli inizi del XXI sec.;
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare il contesto storico anche mediante un'analisi del dibattito storiografico; • Comprendere le motivazioni economiche, politiche e sociali di ogni evento storico; • Stimolare l'attitudine alla problematizzazione; • Organizzare le conoscenze e le tematiche secondo un'esposizione organica e coerente; • Raggiungere una proprietà di linguaggio adeguata e pertinente; • Raggiungere una consapevolezza critica delle

	tematiche proposte.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper argomentare in modo efficace e personale; • Saper rilevare analogie e differenze tra pensieri, contesti ed opere; • Saper utilizzare gli strumenti multimediali come supporto dello studio e della ricerca. • Compiere collegamenti interdisciplinari; • Comprendere gli aspetti culturali e le trasformazioni della mentalità collettiva.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Collegamento con il programma dell'anno precedente	1
2) L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo	3
3) L'Italia giolittiana	6
4) La Prima guerra mondiale	9
5) La Rivoluzione russa	4
6) Il primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi in Europa	9
7) Gli USA e la crisi del 1929	3
8) La Seconda guerra mondiale	9
9) Il secondo dopoguerra	2
10) Il bipolarismo USA-URSS e la guerra fredda	3
11) Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino	4
12) L'Italia del Secondo Dopoguerra: dalla prima Repubblica alla Seconda Repubblica	6
TOTALE	59

FILOSOFIA

DOCENTE	Prof. Gianni De Iuliis
----------------	-------------------------------

Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	N. ABBAGNANO, G. FORNERO / <i>La Filosofia</i>	PARAVIA /voll. II (Tomo B) e III (Tomo A, B, C)
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 13/05/15) 74

Profilo della classe	La classe ha evidenziato un progressivo impegno nello studio della disciplina, mostrando peraltro notevole interesse per le problematiche filosofiche dell'Ottocento e del Novecento. In particolare ha mostrato buone capacità, ciascuno studente secondo il proprio stile di apprendimento, di rielaborare autonomamente i contenuti didattici, soprattutto effettuando collegamenti pluridisciplinari, evidenziando un approccio problematico e critico verso taluni snodi concettuali esistenziali e metafisici.
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Gruppi di lavoro • Processi individualizzati – attività di recupero • Verifiche orali • Verifiche scritte • Lettura brani filosofici • Discussione critica aperta
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Altri libri • Strumenti informatici
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le dinamiche di pensiero e le principali correnti intellettuali e filosofiche del XIX e del XX sec.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi; • Stimolare l'attitudine alla problematizzazione e a pensare per modelli; • Organizzare le conoscenze e le tematiche secondo un'esposizione organica e coerente; • Raggiungere una proprietà di linguaggio filosofico adeguata e pertinente; • Raggiungere una consapevolezza critica delle

	tematiche proposte.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare testi filosofici; • Saper argomentare in modo efficace e personale; • Saper rilevare analogie e differenze tra pensieri, contesti ed opere; • Saper utilizzare gli strumenti multimediali come supporto dello studio e della ricerca.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Collegamento con il programma dell'anno precedente	8
2) Schopenhauer	6
3) Kierkegaard	6
4) Destra e Sinistra hegeliana	2
5) Feuerbach	5
6) Marx	13
7) Positivismo, caratteristiche generali	4
8) Darwin	2
9) Nietzsche	9
10) Freud	8
11) La teoria critica della società e la Scuola di Francoforte	11
TOTALE	74

MATEMATICA

DOCENTE	Prof. Agnese Bartucci	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Bergamini Trifone Barozzi /Moduli blu	Zanichelli
Ore	Previste 132	Effettuate (fino al 13/05/15) 125

Profilo della classe	<p>I test e i colloqui, condotti all'inizio dell'anno, hanno accertato la quantità e lo spessore dei pre-requisiti generali che riguardano le capacità culturali e le abilità tecnico-strumentali.</p> <p>La classe risulta divisa in tre gruppi: sette alunni possiedono un livello di concettualizzazione alto, padronanza linguistica e metodologica e un notevole livello culturale; sette alunni possiedono una buona articolazione concettuale, una discreta acquisizione dei metodi disciplinari e delle capacità strumentali; sei alunni evidenziano incertezze procedurali e conoscenze non rielaborate.</p>
-----------------------------	---

Metodologia Mezzi e strumenti di lavoro	<p>La lezione frontale è stata affiancata da altre strategie didattiche : lezioni autogestite, lezioni dialogate, esercitazioni, visione di videocassette, lavori di gruppo, attività di laboratorio multimediale, di ricerca e di approfondimento.</p> <p>La distribuzione del tempo – scuola è stata effettuata conformemente a quanto previsto dalle norme ministeriali.</p>
--	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Conoscere i teoremi sui limiti e sulla continuità delle funzioni;</p> <p>nozione di asintoto come applicazione geometrica del concetto di limite di una funzione;</p> <p>concetto di derivata di una funzione e suo significato fisico;</p> <p>algebra delle derivate; concetto di differenziale ;</p> <p>concetto di integrale e primitiva di una funzione.</p>
Competenze	<p>Utilizzare tecniche e procedure dell'analisi matematica</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p> <p>Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.</p>

Capacità	<p>Applicazione dei teoremi sui limiti e continuità delle funzioni;</p> <p>applicazione del calcolo differenziale per lo studio di una funzione e per la soluzione di problemi di massimo e minimo;</p> <p>applicazione del calcolo integrale per determinare una primitiva, aree, volumi e lunghezze di archi;</p> <p>applicazione delle equazioni differenziali alla fisica.</p>
	<p>La maggior parte degli studenti di questa classe ha raggiunto gli obiettivi su citati, in termini di conoscenze, competenze e capacità, anche se in misura differente, adeguata ai propri ritmi di apprendimento e al metodo di studio personale, nonché all'interesse per la disciplina e alla motivazione allo studio. Un gruppo limitato di studenti, più deboli, per l'impegno non costante o le basi fragili, ha ottenuto risultati non sufficienti.</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Funzioni	8
Funzioni continue e calcolo dei limiti	35
Derivate	17
Teoremi del calcolo differenziale	12
Integrali indefiniti	30
Integrali definiti e loro applicazioni	8
Analisi numerica	8
Equazioni differenziali	7
TOTALE	125

FISICA

DOCENTE	Prof. Agnese Bartucci	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Caforio Ferilli / Fisica! Le regole del gioco	Le Monnier
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 13/05/15) 90

Profilo della classe	<p>I test e i colloqui, condotti all'inizio dell'anno, hanno accertato la quantità e lo spessore dei pre-requisiti generali che riguardano le capacità culturali e le abilità tecnico-strumentali.</p> <p>La classe risulta divisa in tre gruppi: sette alunni possiedono un livello di concettualizzazione alto, padronanza linguistica e metodologica e un notevole livello culturale; sette alunni possiedono una buona articolazione concettuale, una discreta acquisizione dei metodi disciplinari e delle capacità strumentali; sei alunni evidenziano incertezze procedurali e conoscenze non rielaborate.</p>
-----------------------------	---

Metodologia Mezzi e strumenti di lavoro	<p>La lezione frontale è stata affiancata da altre strategie didattiche : lezioni autogestite, lezioni dialogate, esercitazioni, visione di videocassette, lavori di gruppo, attività di laboratorio multimediale, di ricerca e di approfondimento.</p> <p>La distribuzione del tempo – scuola è stata effettuata conformemente a quanto previsto dalle norme ministeriali.</p>
--	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Campi magnetici Teorema di Gauss per il magnetismo Forze magnetiche Moto di una carica elettrica in un campo elettrico e magnetico Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e motore elettrico Momento magnetico Proprietà magnetiche della materia Induzione elettromagnetica Le onde elettromagnetiche Campo elettrico e magnetico indotti Equazioni di Maxwell Lo spazio-tempo relativistico di Einstein</p>

	La massa-energia relativistica e la relatività generale Le origini della fisica dei quanti
Competenze	Osservare e identificare fenomeni. Formulare ipotesi utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare problemi e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.
Capacità	Applicare le leggi Determinare i campi magnetici Determinare le forze magnetiche Calcolare la circuitazione di un campo vettoriale Applicare le leggi di Faraday –Neumann e di Lenz Stabilire direzione e verso di un campo elettrico e di un campo magnetico indotto Applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e le leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze. Applicare la relazione fra massa e velocità e le altre relazioni della dinamica relativistica
	La maggior parte degli studenti di questa classe ha raggiunto gli obiettivi su citati, in termini di conoscenze, competenze e capacità, anche se in misura differente, adeguata ai propri ritmi di apprendimento e al metodo di studio personale, nonché all'interesse per la disciplina e alla motivazione allo studio. Un gruppo limitato di studenti, più deboli, per l'impegno non costante o le basi fragili, ha ottenuto risultati non sufficienti.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Il magnetismo	20
L'induzione elettromagnetica	13
Le onde elettromagnetiche	11
Lo spazio-tempo relativistico di Einstein	20
La massa-energia relativistica e la relatività generale	11
Le origini della fisica dei quanti	15
TOTALE	90

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	Prof. ANNA DI PINTO	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Valitutti-Taddei	Zanichelli
	Dal carbonio agli OGM Plus Chimica organica, biochimica e biotecnologie	
Ore	Previste	Effettuate(fino al 13/05/15)
	99	84

Profilo della classe	<p>La classe V D è composta da 20 alunni, 17 maschi e 3 femmine tutti provenienti dalla classe quarta.</p> <p>Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata sostanzialmente corretta. Durante l'anno si è riscontrata la necessità di sollecitare una maggiore partecipazione degli alunni che non si sono mostrati particolarmente propensi al dialogo educativo.</p> <p>La classe è sostanzialmente divisa in due gruppi.</p> <p>Un primo gruppo costituito da alunni con buone capacità e competenze di base partecipazione attiva e propositiva, impegno ed interesse profondo.</p> <p>Un secondo gruppo ,più esiguo , ha mostrato di avere qualche lacuna pregressa per cui è stato necessario effettuare interventi di recupero su tali alunni.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<p>Lezione frontale, discussioni guidate, lavori di gruppo, approfondimenti in rete.</p> <p>Nel secondo quadrimestre ,per 12 ore di lezione , si è utilizzata la metodologia CLIL per svolgere un modulo del programma</p>
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	Computer , libro di testo, materiali multimediali
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I composti organici • Alcani e cicloalcani • La nomenclatura IUPAC • Formule e conformazioni • Isomeria strutturale, stereoisomeria • Isomeria ottica ed enantiomeri • Gruppi funzionali • Gli alogenoderivati • Sintesi dei Polimeri

	<ul style="list-style-type: none"> • Alcoli,aldeidi, chetoni acidi carbossilici • Le biomolecole • I carboidrati • I lipidi • Gli amminoacidi,i peptidi e le proteine • La struttura delle proteine e la loro attività biologica • Gli enzimi • Nucleotidi e acidi nucleici • Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula • Il metabolismo dei carboidrati • Il metabolismo dei lipidi • Il metabolismo degli amminoacidi • Il metabolismo terminale • La produzione di energia nelle cellule • La regolazione delle attività metaboliche : il controllo della glicemia • La tecnologia delle colture cellulari • La tecnologia del DNA ricombinante • Il clonaggio e la clonazione • L'ingegneria genetica e gli OGM • Le applicazioni in campo medico, agrario e ambientale delle biotecnologie
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica • Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche • Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria • Comprendere il concetto di gruppo funzionale • Comprendere l'importanza economica di alcuni alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici • Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare • Riconoscere la varietà dei lipidi • Saper distinguere i diversi livelli strutturali delle proteine • Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi delle proteine • Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare • Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e anatomico • Descrivere il metabolismo dei lipidi a livello molecolare e anatomico • Descrivere il metabolismo degli amminoacidi a livello molecolare e anatomico • Discutere il carattere convergente del

	<p>metabolismo terminale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discutere l'importanza pratica delle fermentazioni degli zuccheri • Conoscere il significato dell'eccesso o difetto di certe biomolecole nel sangue • Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante • Comprendere la tecnica e gli usi della PCR • Conoscere le tecniche di clonaggio e clonazione • Saper discutere la produzione ,le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM • Discutere i problemi scientifici,giuridici ed etici legati all'uso delle ES e alla clonazione • Descrivere le applicazioni mediche agrarie,zootecniche delle biotecnologie
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere le formule chimiche e saper assegnare il nome IUAC • Saper scrivere i diversi tipi di isomeri • Saper distinguere i diversi polimeri • Saper utilizzare i criteri di distinzione dei monosaccaridi • Saper motivare le differenze di proprietà biologiche tra polisaccaridi • Saper evidenziare le differenze tra le strutture delle proteine • Saper descrivere a parole e graficamente la duplicazione del DNA e la sintesi proteica • Saper descrivere i principali fattori che intervengono nei metabolismi • Saper descrivere la glicolisi • Saper descrivere la relazione tra struttura del glicogeno e funzioni • Saper descrivere la B- ossidazione • Saper descrivere il ciclo dell'urea • Saper chiarire le relazioni che legano le tre fasi del metabolismo terminale • Saper descrivere come si produce e si smaltisce il lattato nei muscoli • Saper descrivere l'azione degli ormoni coinvolti dell'omeostasi del glucosio • Saper descrivere le tecniche delle biotecnologie e le possibili applicazioni

<p>Contenuti disciplinari(unità didattiche)</p>	<p>Unità orarie</p>
--	----------------------------

I composti organici :alcani e ciclo alcani	8
Reazione degli idrocarburi insaturi	8
Gruppi funzionali e alogenuri	5
Alcoli	6
Aldeidi e chetoni	5
Acidi carbossilici	5
Polimeri	5
Carboidrati	4
Lipidi	2
Proteine	3
Acidi nucleici	4
ATTIVITA' DI CLIL	12
Metabolismo dei carboidrati	5
Metabolismo terminale e fosforilazione ossidativa	5
Biotecnologie ed applicazioni	7
TOTALE	84

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Prof. DI CANOSA Giuseppe	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	• Adorno – Mastrangelo • Dell'arte e degli artisti	D'ANNA VOL. 3° e 4°
	• T. Bertoldo “ Tecnica grafica”	ATLAS vol.unico
Ore	Previste 66	Effettuate 54 fino al 13-05-2015 *

* Parte delle ore effettuate sono state utilizzate per attività programmate dalla scuola e svolte in orario curricolare

Profilo della classe	<p>La partecipazione del gruppo classe all'attività didattica è stato soddisfacente, tranne per alcuni che hanno mostrato un diverso grado di interesse e responsabilità.</p> <p>L'atteggiamento comportamentale, nei confronti degli impegni assunti è positivo, solo alcuni hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni per richiamare interesse e attenzione.</p> <p>Il gruppo classe, tranne per alcuni, si affida ad un procedimento di tipo mnemonico ed impersonale, possiede un discreto metodo di analisi, decodificazione e rielaborazione dei dati.</p> <p>Si evidenziano incertezze nei confronti dei concetti fondamentali della geometria proiettiva e conseguentemente nelle applicazioni grafiche di quella descrittiva.</p> <p>La parte relativa alla storia dell'arte ha messo in luce un atteggiamento positivo e nel complesso il livello di profitto risulta più che discreto</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>La comunicazione didattica si è avvalsa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Lezione discussione • Analisi visiva • Lezione/applicazione (spiegazione seguita da problemi grafici di tipo geometrico-rappresentativo) • Esperienza di ricerca • Disegno dal vero • Analisi grafico-linguistica • Esercitazioni domestiche e in classe • Verifiche scritto-grafiche • Verifiche orali • Verifiche scritte (simulazione 3[^] prova, tip. B)
--------------------	---

Mezzi e strumenti di	• Libri di testo in uso nell'istituto
-----------------------------	---------------------------------------

lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Altri libri e riviste specializzate • Appunti e dispense forniti del docente • Supporti video-grafici forniti del docente • Internet • Strumenti per il disegno tecnico
---------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei procedimenti, dei metodi e delle regole di rappresentazione grafica, propri della geometria descrittiva, come strumenti di conoscenza, lettura e documentazione delle testimonianze dell'ambiente • Conoscenza del ruolo della rappresentazione, nella sua evoluzione storica, in rapporto al complesso delle attività umane • Conoscenza ed uso dei diversi strumenti tecnici • Conoscenza delle principali forme della geometria piana e solida • Conoscenza, in un solido geometrico, del significato di sezionamento delle sue parti • Conoscenza delle differenze fondamentali tra rappresentazione assonometrica e prospettiva • Conoscenza dei meccanismi della comunicazione visiva • Conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'identità artistica degli autori e delle opere esaminate. • Conoscenza dei metodi di rilievo planimetrico e restituzione grafica
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e rappresentare solidi geometrici poggiati su piani inclinati, utilizzando i diversi metodi di rappresentazione • Saper analizzare e rappresentare solidi geometrici, poggiati su piani inclinati, sezionati da piani genericamente inclinati e ricostruire le esatte immagini delle parti sezionate • Saper analizzare e descrivere, dal punto di vista geometrico, le condizioni di appartenenza, parallelismo ed ortogonalità • Saper porre in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socio-culturale nel quale è stata realizzata • Saper comprendere il significato del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità • Saper organizzare l'aspetto comunicativo utilizzando correttamente il linguaggio specifico

Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le relazioni tra forma e spazio • Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte (peso, forma, colore, linee-forza) individuandone i significati iconografici, la funzione e i caratteri espressivi • Esprimere un giudizio personale sul significato dell'opera d'arte • Saper organizzare le abilità di lettura dell'opera d'arte
----------	---

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
DISEGNO	
1) Strumenti e norme per la rappresentazione grafica	h 1
2) Spazio e rappresentazione	h 2
3) Costruzioni geometriche elementari	h 2
4) Metodo delle doppie proiezioni ortogonali	h 3
5) L'appartenenza (punto-retta-piano); intersezione fra piani	h 2
6) Parallelismo ed ortogonalità (retta-piano)	h 2
7) Ribaltamento del piano generico	h 3
8) Sezioni e ribaltamento del piano secante	h 2
9) Proiezioni assonometriche	h 2
10) Rilievo planimetrico e restituzione grafica	h 4
11) Unità di recupero e approfondimento	h 4
TOTALE	H 27
STORIA DELL'ARTE	
1) Neoclassicismo: Architettura – Pittura – Scultura	h 3
2) Romanticismo in Europa	h 2
3) Realismo in Francia e Italia	h 2
4) I Macchiaioli - Divisionismo	h 3
5) La rivoluzione Impressionista	h 3
6) Metafisica	h 2
7) Art Nouveau	h 2
8) Espressionismo	h 2
9) Futurismo	h 2
10) Architettura Razionalista, Movimento Moderno	h 2
11) Unità di recupero e approfondimento	h 4
TOTALE	H 27

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Prof.ssa GERMINARIO GIOVANNA	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	B.BALBONI, A.DISPENSA, C.PIOTTI MANUALE ILLUSTRATO DELL'EDUCAZIONE FISICA SCOLASTICA	IL CAPITELLO 1a-1b-1c-2
Ore	Previste 66	Effettuate (fino al 13/05/15) 49

Profilo della classe	La classe 5°D si presenta eterogenea in relazione alle abilità di base, al senso di responsabilità, alla puntualità di applicazione e al desiderio di affermazione e di autorealizzazione. Ha seguito con interesse le attività proposte acquisendo una buona preparazione motoria e maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Le lezioni improntate su lavori sia in gruppo che individuali hanno permesso il confronto e la collaborazione seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. Posseggono buone conoscenze degli argomenti teorici proposti. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso dei reciproci ruoli.
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro in gruppi, ✓ esercitazioni motorie
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo ✓ Attrezzi
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del proprio corpo. • Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria. • Conoscere l'importanza degli analizzatori nel produrre risposte motorie coordinate ed efficaci. • Conoscere gli elementi del linguaggio corporeo. • Conoscere gli elementi che caratterizzano l'attività ludica, in particolar modo quelli legati alla storia-tradizione e al suo aspetto educativo. • Conoscere i principi di prevenzione, sicurezza dei vari ambienti, compreso gli spazi aperti; primo soccorso, corretta alimentazione

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare attività motorie sapendo riconoscere le
------------	---

	<p>proprie potenzialità e i propri limiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi auto valutare. • Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze esteroceettive o propriocettive, anche in contesti particolarmente impegnativi. • Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. • Promuovere il rispetto delle regole e del fair play. • Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. • Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti. • Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso. • Promuovere il rispetto dell'ambiente.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. • Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. • Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento. • Avere consapevolezza delle proprie capacità e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci. • Riconoscere e rispettare i ritmi di esecuzione. • Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco. • Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza e tutela della propria e altrui salute

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Il corpo e sue capacità condizionali	15
Il corpo e le sue capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo-comunicative	15
Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport, sport	13
La salute del corpo e relazione con l'ambiente	6
TOTALE	49

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE	Prof. Delcuratolo Arcangela	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	L. Solinas Tutti i colori della vita	SEI/Unico
Ore	Previste 33	Effettuate 28 fino al 13-05-2015

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Attività di gruppo e laboratoriali • Elaborazione di sintesi e mappe concettuali
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale audiovisivo
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del Cristianesimo
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e sintetizzare con linguaggio personale specifico i temi trattati.

Contenuti disciplinari (Unità di Apprendimento)	Unità orarie
La religione come risposta	10
Libertà e morale	09
Il Cristianesimo e le grandi religioni riguardo alle questioni etiche	09
TOTALE	28

SEZIONE III

Rubrica di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

VOTO (ESPRESSO IN DECIMI)	VOTO (ESPRESSO IN TRENTESEMI)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-3	1-10	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
4	13	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta dei testi o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente
5	17	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Mediocre
6	20	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	26	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; ha padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono
9	28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio articolato e ricco; conoscenza ampia e precisa delle terminologia specifica.	Ottimo

10	30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente , con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici originali e creativi, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia	Eccellente
-----------	-----------	--	-------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Alunno:Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPRESIONE	Comprensione del testo completa e dettagliata	3	
	Buona comprensione del testo	2,5	
	Comprensione sostanziale del testo	2	
	Fraintendimenti del testo	1/1,5	
ANALISI	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	3	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici	2,5	
	Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2	
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	1/1,5	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA O APPROFONDIMENTI	Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	5	
	Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	4,5	
	Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	4	
	Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata	3,5	
	Contenuto gravemente insufficiente; interpretazione inadeguata	3	
	Contenuto nullo e slegato dal testo; mancanza di interpretazione	2/2,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	4	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3,5	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	3	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Saggio Breve – Articolo di giornale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
PERTINENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI SCRITTURA E ALLE CONSEGNE	L'elaborato è pertinente, completo rispetto alle consegne ed offre una esauriente analisi dei documenti	3	
	L'elaborato è pertinente, risponde alle consegne, offre un'analisi completa dei documenti	2,5	
	Parziale pertinenza rispetto alla tipologia con analisi superficiale o errata dei documenti	2	
	L'elaborato non è pertinente; non risponde alle consegne	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici	2,5	

	ma corretti	2		
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	1,5		
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali			

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – D – Tema storico – Tema di ordine generale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
ADERENZA ALLA TRACCIA	Sviluppo completo e originale delle richieste	3	
	L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	2,5	
	Sviluppo parziale delle richieste	2	
	L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore; osservazioni personali	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Sufficienti conoscenze e idee poco rielaborate; osservazioni talvolta motivate	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Livello di prestazione	Punt. max
-------------------	-------------------------------	------------------

Conoscenze	contenutistiche Riguardano: a) definizioni b) formule c) regole d) teoremi	<ul style="list-style-type: none"> • molto scarso • lacunoso • frammentario • di base 	1 1.5 2 2.5	4
	procedurali Riguardano: e) procedimenti “elementari”	<ul style="list-style-type: none"> • sostanzialmente corretto • corretto • completo 	3 3.5 4	
Competenze elaborative	Riguardano: a) la comprensione delle richieste b) l'impostazione della risoluzione del problema c) l'efficacia della strategia risolutiva d) lo sviluppo della risoluzione e) il controllo dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • molto scarso • inefficace • incerto e/o meccanico • di base • efficace • organizzato • sicuro • eccellente 	1 1.5 2 2.5 3 3.5 4 4.5	4.5
Competenze comunicative	Riguardano: a) la sequenzialità logica della stesura b) la precisione formale (algebraica e grafica) c) la presenza di commenti significativi	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale e grafico • elaborato facilmente interpretabile • elaborato logicamente strutturato e formalmente accurato 	0.5 1 1.5	1.5

Griglia di valutazione

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-4		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	10-15		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	16-18		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	5-10		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16		
	L4	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	17-21		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-4		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	5-10		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	11-16		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	17-21		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	4-7		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15		

ISTITUTO _____ CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: ___/___/___

Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)	(0-6)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-5)	(0-6)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-2)	(0-5)	(0-2)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-4)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-0)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____/15

Il docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Uso della lingua <ul style="list-style-type: none"> • preciso • corretto • appropriato 	A. Preciso, appropriato, corretto	Ottimo/Eccellente	4	
	B. Abbastanza corretto e preciso	Discreto/Buono	3,5	
	C. Sufficientemente corretto e appropriato	Sufficiente	3	
	D. Inadeguato e impreciso	Insufficiente	2	
	E. Completamente scorretto ed impreciso	Nettamente insufficiente	1	
2. Conoscenza <ul style="list-style-type: none"> • completezza • correttezza 	F. Conoscenze complete, approfondite e corrette	Ottimo/Eccellente	6	
	G. Conoscenze adeguate e approfondite	Discreto/Buono	5	
	H. Conoscenze complete, ma non approfondite	Sufficiente	4	
	I. Conoscenze incomplete	Insufficiente	3	
	J. Conoscenze inadeguate e incompleto	Nettamente insufficiente	2	
3. Capacità e competenze <ul style="list-style-type: none"> • coerenza • organicità • argomentazione 	A. Sviluppo coerente, organico, ricco di spunti, personalità e capacità di sintesi	Ottimo/Eccellente	5	
	B. Elaborazione coerente e abbastanza organica	Discreto/Buono	4	
	C. Sviluppo logico con collegamenti semplici	Sufficiente	3	
	D. Sviluppo semplice e poco organico	Insufficiente	2	
	E. Elaborazione incoerente e disorganica	Nettamente insufficiente	1	
			TOT.	

INDICE

SEZIONE I:	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	2
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
	CONTINUITÀ' DIDATTICA	5
	CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE	6
	FINALITA'.....	7
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....	8
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO.....	10
	CLIL.....	11
	IL CREDITO SCOLASTICO	15
	IL CREDITO FORMATIVO	16
	ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	17
	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	18
	RISULTATI ATTESI NELLE PROVE D' ESAME.....	20
SEZIONE II:	DISCIPLINE	23
	LINGUA E LETTERATURE ITALIANA	24
	LINGUA E CULTURA LATINA	27
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	29
	STORIA	33
	FILOSOFIA	35
	MATEMATICA	37
	FISICA	39
	SCIENZE NATURALI	41
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	45
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	48
	RELIGIONE CATTOLICA.....	50
SEZIONE III	RUBRICA DI VALUTAZIONE	51
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE	52
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A	54
	TIPOLOGIA B	55
	TIPOLOGIA C - D.....	57
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	59
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SIMULAZIONE MINISTERIALE - PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA -	61

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA	63
INDICE.....	64
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	66

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI PROFF.	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Giangregorio Rosalba	
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Ricco Giovanna	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Prof.ssa Sciardo' Sofia	
STORIA	Prof. De Iuliis Giovanni	
FILOSOFIA	Prof. De Iuliis Giovanni	
MATEMATICA	Prof.ssa Bartucci Agnese	
FISICA	Prof.ssa Bartucci Agnese	
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Di Pinto Anna	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. Di Canosa Giuseppe	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Germinario Giovanna	
RELIGIONE	Prof.ssa Delcuratolo Arcangela	

Il presente documento si compone di n. 66 pagine.

TRANI, 13 Maggio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Tannoia